



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

**Dipartimento I - Politiche educative: edilizia scolastica**  
**Servizio 4 - Gestione amministrativa - DPT0104**

e-mail:f.monni@cittametropolitanaroma.it

**Proposta** n. P4233 del  
21/11/2023

Il Ragioniere Generale  
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

*Dr.ssa Adele Reda*

Responsabile del procedimento

*Dr.ssa Maria Rosaria Di Russo*

**Riferimenti contabili**

Anno bilancio 2023  
Mis 4 Pr 2 Tit 2 Mac 2  
Capitolo/Articolo 202043 / 39  
CDR DPT0104  
Impegno n. 5860/0

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: CUP F87H20005370001 CIA EN 21 0139 P - PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) M4C1 INV 3.3 ROMA L.C. ORAZIO VIA ALBERTO SAVINO 40 LAVORI PER SOSTITUZIONE INFISSI ESTERNI ED INTERNI APPROVAZIONE CERTIFICATO PROVVISORIO DI REGOLARE ESECUZIONE - SVINCOLO POLIZZE FIDEIUSSORIA E ASSICURATIVA A GARANZIA DI TUTTI I RISCHI DELLA COSTRUZIONE DI OPERE CIVILI- Liquidazione fattura n. 15 di €. 1.325,44 e fattura FPA 12/23 di €. 1.175,38 in favore DEL RTI CO.METAL di Lavorgna Leonardo - EDIL - G. F. di Granata Francesco CIG 9396258565**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Monni Federico

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTI:

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

in particolare, la Missione 4 - Istruzione e ricerca, Componente 1 - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

la legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.

108 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante "Attuazione dell'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell'ambito delle componenti del PNRR" (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell'Istruzione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, con il quale è istituita presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'istruzione, in posizione di indipendenza funzionale e organizzativa, l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

il decreto del Ministro dell'Istruzione 30 novembre 2021, n. 341, modificato dal D.M. 11 febbraio 2022, n. 26, con il quale sono stati individuati e posti alle dipendenze dell'Unità di missione per il PNRR gli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target”;

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)- articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”;

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)- Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28 recante “Disposizioni urgenti sulla crisi in ucraina”;

il decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;

il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”;

la Circolare 29 aprile 2022, n. 21 MEF-RGS recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n.79 recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)- Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.”;

la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)- Monitoraggio delle misure PNRR”;

il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”;

la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 MEF-RGS recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

il d.p.c.m. 28 luglio 2022 recante “Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili”;

il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 MEF-RGS recante “Modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”;

la Circolare 22 settembre 2022, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR”;

il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;

la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 MEF-RGS recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 MEF-RGS recante “Procedura “semplificata” di cui all'articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post”;

l'art. 6, comma 1, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” ai sensi del quale “*Il Ministero dell'istruzione assume la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito*”;

la Circolare 7 dicembre 2022, n. 41 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16 marzo 2023 recante “Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore “Città metropolitana di Roma Capitale”;

la Circolare 22 marzo 2023, n. 11 MEF-RGS recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;



la Circolare 14 aprile 2023, n. 16 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

la Circolare 27 aprile 2023, n. 19 MEF-RGS recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la Circolare 15 settembre 2023, n. 27 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;

la legge 11 gennaio 1996, n. 23 “Norme per l'edilizia scolastica”;

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria”), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con

modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”);

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, c.d. decreto rilancio;

il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia.”, c.d. Decreto agosto;

il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n.106 recante “Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.”, c.d. Decreto sostegni-bis;

il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e dell’Agenzia Nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’art. 10 - Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni - che costituisce la base giuridica per l’attuazione delle procedure;

il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;

la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

il decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

l'articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

*l'articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “ Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023” e “A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data”;*

VISTI, altresì:

l'art. 107 commi 2 e 3 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 c 4 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss.mm.ii;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 29 del 15.03.2023 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27 marzo 2023 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: "Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023- 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 11 del 27 marzo 2023 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 12/04/2023 recante "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023. Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 14 del 12 aprile 2023-esecutiva ai sensi di legge avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025";



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20.04.2023 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025”;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 avente ad oggetto Rendiconto della gestione 2022 - Approvazione.

Vista la DELIBERA 39-10 del 28/07/2023 del Consiglio Metropolitano avente ad oggetto: "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco annuale 2023 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2023 - 2025. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2023 - Art. 193 T.U.E.L.”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante “D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2022.”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 54 del 25/09/2023 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023 - Verifica del mantenimento degli Equilibri ai sensi dell’Art. 193 T.U.E.L.”;

Premesso

che l’articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dall’articolo 38-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 ha previsto uno stanziamento di complessivi 855 milioni di euro dal 2020 al 2024 per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza di Province e Città metropolitane;

che, in attuazione di tale disposizione, è stato adottato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020 “Finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria e incremento dell’efficienza energetica delle scuole di province e Città metropolitane” (GU Serie Generale n.214 del 28-08-2020), con il quale sono stati definiti i criteri e le modalità di riparto delle risorse in favore di Province e Città metropolitane;

che con D.M. 1° ottobre 2020, n. 129 recante “Riparto delle risorse pari a euro 855 milioni e modalità di selezione degli interventi per la manutenzione straordinaria e l’efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province e città metropolitane e enti di decentramento regionale” sono state assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad € 56.106.119,95 sulla base dei criteri fissati dal D.P.C.M. 7 luglio 2020 citato;

che con nota prot. RU 29374 del 06.10.2020 il MIUR - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione Generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

scolastica e la scuola digitale - ha comunicato l'assegnazione agli Enti interessati dell'importo del finanziamento concesso, l'ambito delle priorità da assegnare agli interventi proposti e le modalità operative da seguire per l'inserimento, entro il termine del 17 novembre 2020, nell'apposito applicativo informatico delle proposte degli interventi da finanziare;

che con atto n. 43 del 19.10.2020 la Sindaca Metropolitana delegava l'allora Direttore del Dipartimento III, l'ing. Giuseppe Esposito, per tutte le operazioni connesse alla presentazione delle proposte di interventi da finanziare concernenti la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale;

che con decreto della Sindaca Metropolitana n. 125 del 10.11.2020 veniva approvato l'Elenco degli interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale, con il relativo ordine di priorità, da presentare per il finanziamento concesso, in attuazione dell'art. 1 commi 63 e 64 della L. 160/2019, con nota del MIUR prot. RU 29374 del 06.10.2020, pari a € 56.106.119,95;

che con deliberazione n. 65 del 13.11.2020 il Consiglio Metropolitan ha approvato l'Elenco degli interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale, con il relativo ordine di priorità, da presentare per il finanziamento concesso, in attuazione dell'art. 1, commi 63 e 64, della L. 160/2019, con nota del MIUR prot. RU 29374 del 06.10.2020, dando mandato al Direttore dell'allora Dipartimento III di compiere tutti gli atti connessi con la procedura di finanziamento de quo;

che con D.M. 8 gennaio 2021, n. 13 recante "Decreto di approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale e di individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160" sono stati individuati ed approvati n. 92 interventi della Città metropolitana di Roma Capitale ed assegnato un importo complessivo pari ad € 55.805.000,00;

che l'art. 48 comma 1 del D.L. 14 agosto 2020 n. 104 ha incrementato lo stanziamento già disposto con l'art. 38 bis comma 3 lett. b) e c), del citato decreto legge n. 162 del 2019 di ulteriori risorse, pari a complessivi 1.125.000.000,00 euro dall'anno 2021 all'anno 2024;

che l'art. 1 comma 810 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 ha ulteriormente modificato l'art. 1 comma 63 della citata Legge 160 del 2019, prevedendo la possibilità di finanziare non solo interventi di manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico, ma anche di nuova costruzione, messa in sicurezza e cablaggio;

che, in attuazione di tale disposizione, è stato adottato il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 62 del 10.03.2021, "Decreto di riparto della somma complessiva pari a € 1.125.000.000,00 di cui all'art. 48 comma 1 del D.L. 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni nella Legge 13 ottobre 2020 n. 126 in favore di Province, Città Metropolitane ed enti di decentramento regionale sulla base dei criteri definiti nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2020";

che con tale Decreto sono state ripartite le risorse tra tutti gli Enti locali beneficiari e sono stati definiti i criteri per l'individuazione degli interventi, secondo quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020;

che, in particolare, sono state assegnate alla Città Metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad € 73.823.842,04 ed è stato fissato in 40 giorni dall'avvenuta adozione del decreto, e quindi al 30





Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

aprile 2021, il termine per la trasmissione al Ministero, sull'applicativo a ciò dedicato, dell'Elenco degli interventi da sottoporre a finanziamento;

che, a seguito della revisione della struttura organizzativa della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottata con Decreto della Sindaca n. 24 del 22.03.2021, il Dipartimento III è divenuto Dipartimento I "Politiche educative: Edilizia Scolastica e Formazione Professionale", e sono stati, altresì, conferiti i nuovi incarichi dirigenziali del Dipartimento I, con atto della Sindaca Metropolitana n. 16 del 09.04.2021;

che, preso atto dei nuovi incarichi dirigenziali conferiti, la Sindaca Metropolitana, con atto n. 31 del 20.04.2021, ha delegato il dott. Paolo Berno, Direttore del Dipartimento I, per tutte le operazioni connesse alla presentazione delle proposte di interventi da presentare, nell'ambito del finanziamento di cui al Decreto D.M. 10 marzo 2021 n. 62 per € 73.823.842,04, concernenti la manutenzione straordinaria, efficientamento energetico, nuova costruzione, messa in sicurezza e cablaggio degli edifici scolastici di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale;

che l'Elenco degli interventi, approvato con delibera del Consiglio Metropolitan n. 65 del 13.11.2020, presentato per il primo finanziamento, prevedeva - secondo l'ordine di priorità derivante dalle esigenze tecniche e di sicurezza, valutate dai tecnici responsabili degli edifici scolastici per aree territoriali, tenuto conto altresì della Programmazione Triennale delle OO.PP. già approvata e del Piano dei Fabbisogni dell'Edilizia Scolastica - una prima tranche di n. 92 interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico, rientranti nel primo finanziamento concesso, per le annualità 2020-2024, fino a concorrenza dell'importo assegnato pari ad € 56.106.119,95;

che, inoltre, tale primo Elenco era stato esteso - anche su indicazione del MIUR - a ricomprendere ulteriori interventi (dal n. 93 in poi), non coperti dal primo finanziamento, per un totale di n. 288 interventi, comprendenti anche n. 7 interventi riguardanti la nuova edilizia;

che tali ultimi interventi, non essendo tra le fattispecie previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020, sono stati inseriti in calce al detto Elenco, nella prospettiva di un ulteriore finanziamento su base nazionale esteso anche a tale fattispecie, inizialmente non ammissibile a finanziamento;

che tale prospettiva ha poi preso corpo in virtù della modifica introdotta dall'art. 1 comma 810 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 rispetto all'art. 1 comma 63 della citata Legge 160 del 2019, che ha previsto la possibilità di finanziare non solo interventi di manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico, ma anche interventi di nuova costruzione, messa in sicurezza e cablaggio;

che, pertanto, anche in aderenza alle indicazioni fornite agli Uffici dal Ministero dell'Istruzione, in ordine alle tipologie di interventi da presentare al secondo finanziamento, mirando a favorire interventi di particolare complessità progettuale e rilevanza finanziaria, si è ritenuto - previo confronto con gli organi di indirizzo politico e con i Direttori dei Dipartimenti interessati - di presentare al secondo finanziamento pari ad € 73.823.842,04 gli interventi già inseriti nell'Elenco approvato con Delibera del Consiglio Metropolitan n. 65 del 13.11.2020, oltre quelli già oggetto del primo finanziamento (dal n. 1 al n. 92);

che, quindi, con Decreto della Sindaca n. 43 del 23.04.2021 è stato confermato l'Elenco degli interventi approvato con Delibera del Consiglio Metropolitan n. 65 del 13.11.2020, disponendo che gli ulteriori interventi da presentare al secondo finanziamento di cui al D.M. 10 marzo 2021 n. 62 pari ad € 73.823.842,04, fossero individuati come segue:



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

a) interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico contraddistinti dai n. 93 a n. 188;

b) interventi di nuova edilizia contraddistinti ai 283 e 284;

che, successivamente, nell'ambito del procedimento di programmazione dell'Ente, si è provveduto ad adottare i conseguenti atti di adeguamento della programmazione triennale ed annuale delle OO.PP. della Città Metropolitana di Roma Capitale, mediante inserimento degli interventi di cui al primo finanziamento MIUR, di cui al D.M. 08 gennaio 2021 n. 13, nell'ambito del Programma Triennale delle OO.PP. 2021/2023, approvato, unitamente al Bilancio di previsione finanziario 2021-2023, con DCM n. 22 del 28.05.2021;

che con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. R. 0000217 del 15.07.2021 sono stati approvati i Piani degli interventi proposti da Province, Città Metropolitane ed enti di decentramento regionale, a seguito del secondo finanziamento concesso con D.M. 10 marzo 2021 n. 62, con autorizzazione ad avviare le procedure di gara per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione e per l'esecuzione dei lavori;

che, in particolare, sono stati approvati i n. 98 interventi proposti dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, per un finanziamento complessivo di € 73.823.842,04;

che sono stati, altresì, dettati i termini per l'affidamento dei lavori come di seguito, definiti improrogabili, in quanto gli interventi sono stati inclusi nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:

a) per gli interventi il cui importo lavori è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, entro e non oltre il 31.08.2022;

b) per gli interventi di nuova costruzione o di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza comunitaria, di cui all'art. 35 del D. Lgs. 50/2016, entro e non oltre il 31.12.2022;

che con il medesimo Decreto R. 0000217 del 15.07.2021 gli enti erano stati autorizzati ad iscrivere nei propri bilanci le risorse e ad avviare le procedure di gara per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione e per l'esecuzione dei lavori;

che, pertanto, con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 103 del 13.09.2021, adottato con i poteri del Consiglio in via d'urgenza ex art. 175 comma 4 del TUEL, veniva approvata la conseguente variazione al Bilancio di previsione 2021-2023, e le risorse finanziarie relative al suddetto finanziamento venivano allocate nel Bilancio di Previsione 2021-2023, Annualità 2021;

che il Sindaco della Città metropolitana di Roma Capitale - con Decreto n. 113 del 22/09/2021 avente ad oggetto "Art. 1, commi 63 e 64 della L. 160/2019, Decreto del MIUR n. R.217 del 15.07.2021 Attuazione - Decreto n. 192 del 23.06.2021 Attuazione. Interventi Finanziati dall'Unione europea - NextGenerationEU" - effettuava, con i poteri di cui all'art. 7-ter del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 - così come modificato dall'art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'art. 55, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modifiche nella Legge 108/2021, una ricognizione dell'Elenco degli interventi di edilizia scolastica di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale, approvati con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 43 del 23/04/2021 e ammessi a finanziamento con D.M. 15 luglio 2021, n. 217 per un importo complessivo di € 73.823.842,04, per rendere coerente l'elenco degli interventi da inserire nel Programma Triennale 2021-2023 e nell'Elenco Annuale 2021 dando atto, altresì, che gli interventi medesimi trovavano copertura nel Bilancio di Previsione 2021-2023, Annualità 2022, come stabilito dal sopra citato Decreto del Sindaco n. 103 del 13.09.2021;



che con il medesimo Atto il Sindaco Metropolitano autorizzava il Direttore del Dipartimento I a coordinare le procedure connesse con il finanziamento di cui al Decreto R. 0000217 del 15.07.2021 mediante l'utilizzo della struttura ordinariamente assegnatagli ed il supporto di tutti gli Uffici dell'Ente tenuti a prestare la massima collaborazione per la positiva conclusione della procedura di finanziamento;

che con Deliberazione Consiliare n. 44 del 23 Settembre 2021 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 - 2023 e al Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 - 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 - 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.", il Consiglio Metropolitano ha approvato le modifiche apportate al Programma delle Opere 2021/2023 e all'Elenco annuale 2021 con l'inserimento di tutti i 98 interventi di cui al D.M. 217/2021, tra i quali l'Intervento in oggetto, CUP F87H20005370001 CIA EN 21 0139 P - PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) M4C1 INV 3.3 ROMA L.C. ORAZIO VIA ALBERTO SAVINO 40 LAVORI PER SOSTITUZIONE INFISSI ESTERNI ED INTERNI per l'importo complessivo di € 800.000,00 al fine di consentire agli Uffici l'aggiudicazione dei lavori entro i termini perentori del 31 agosto 2022;

che con determinazione dirigenziale R.U. 3295 del 27.09.2021 della Direzione del Dipartimento I era stato stabilito di accertare l'importo complessivo di € 73.823.842,04 finanziato con Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca n. 62 del 10.03.201 ed approvati con Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca n. 217 del 15.07.2021;

che con il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 32 del 10.03.2022 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2021 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2022, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata" gli impegni ricogniti con la richiamata determinazione dirigenziale R.U. 4735/2021 sono confluiti, in ossequio ai principi di armonizzazione contabile ex D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii., nel FPV 2022;

Atteso

che con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. R. 0000051 del 07.03.2022 è stato individuato quale termine unico di aggiudicazione dei lavori degli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici finanziati con risorse nazionali e rientranti tra i c.d. "progetti in essere" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, i cui termini di aggiudicazione non siano ancora scaduti alla data di adozione del decreto medesimo quello del 31 dicembre 2022;

che il termine di cui sopra ha trovato applicazione, in particolare, tra gli altri agli interventi di edilizia scolastica autorizzati con il sopra richiamato decreto ministeriale 15 luglio 2021, n. 217;

che da ultimo, con nota prot. 12925 dell'08.03.2022 il Ministero dell'Istruzione- Direzione generale per il P.N.R.R. Missione 4, ha invitato gli Enti beneficiari dei finanziamenti di cui ai Decreti 8 gennaio 2021 n. 13 e 15 luglio 2021 n. 217 a voler rivedere i piani autorizzati, anche alla luce delle stringenti tempistiche indicate quali target del piano come di seguito, procedendo eventualmente anche alla candidatura di altri interventi sempre nell'ambito e nei limiti degli importi assegnati a ciascun Ente;

Considerato

che l'approvazione della nuova "Tariffa dei prezzi, edizione 2022, per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio", approvata dalla Regione Lazio con Deliberazione n. 3 del 13.01.2022 ha comportato un aumento significativo dei costi inerenti le opere edili, gli impianti elettrici e tecnologici, gli interventi di piccola manutenzione, le opere di conservazione e restauro, nonché i costi della sicurezza, con incidenza variabile, quindi, sui quadri economici dei progetti degli interventi già ammessi a finanziamento con la conseguente necessità di sottoporre a revisione i quadri economici di parte dei predetti interventi non ancora avviati alla data del 18.01.2022, nei limiti dell'importo dei finanziamenti già autorizzati;

che, pertanto, il Sindaco Metropolitano con Decreto n. 37 del 18.03.2022 avente ad oggetto " Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) - Linea progettuale M4C1 Investimento 3.3: "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" - Attuazione dell'art. 1, commi 63 e 64 della L. 160/2019 - Modifica dei piani autorizzati con D.M. 8 gennaio 2021, n. 13 e D.M. 15 luglio 2021, n. 217 - Revisione ed approvazione elenco interventi di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale presentati al finanziamento, come previsto da nota M.I. prot. 12925 dell'08.03.2022 - "Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU".ha approvato, con i poteri di cui all'art. 7-ter del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 - così come modificato dall'art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'art. 55, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, conv. in L.108/2021, in deroga agli artt. 21, 27, 32 commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in adempimento di quanto prescritto dalla nota del Ministero dell'Istruzione prot. 12925 dell'08.03.2022 e nei limiti del finanziamento complessivamente concesso le modifiche ai Piani autorizzati con Decreti del Ministro dell'Istruzione n.13/2021 e n. 217/2021 rispetto agli elenchi già approvati dall'Ente (con D.S.M. 102/2021 per il finanziamento c.d. 55MLN e D.S.M. n. 113/2021 per il finanziamento c.d. 73MLN);

che l'Amministrazione, con nota prot. CMRC-2022-0062549 - 11-04-2022 a firma del Direttore del Dipartimento i, ha comunicato al Ministero dell'Istruzione -Unità di missione per il PNRR attese le modifiche apportate ai Piani autorizzati con decreto del Ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021, n. 13 e con decreto del Ministro dell'istruzione 15 luglio 2021, n. 217- l'avvio immediato degli interventi ricompresi nei piani modificati onde consentire il rispetto dei termini perentori del 31dicembre 2022;

che nelle more della pubblicazione dei relativi decreti di approvazione il Ministero dell'Istruzione ha provveduto, in data 13 Maggio 2022, a pubblicare, sul proprio sito istituzionale, le graduatorie relative alle rimodulazioni presentate dagli Enti beneficiari dalle quali risulta la coerenza delle istanze avanzate dalla CMRC;

che con Decreto R 0000117 del 18 Maggio 2022 il Ministero dell'Istruzione ha approvato la rimodulazione dei piani degli interventi proposti da province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del medesimo decreto, in sostituzione dei piani degli interventi presentati da province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale, di cui all'allegato A del decreto del Ministro dell'istruzione R. 0000217 del 15.07.2021;

che con Decreto n. 308 del 28 novembre 2022, , registrato presso gli organi di controllo, il Ministero dell'Istruzione e del merito ha individuato la data del 15 Settembre 2023 quale termine unico ed improrogabile di aggiudicazione dei lavori degli interventi rientranti tra i " progetti in essere" del PNRR i cui termini di aggiudicazione non siano ancora scaduti alla data di adozione del medesimo decreto n. 308/2022;

che con successiva nota prot. 0102669 del 01.12.2022 il Ministero dell'Istruzione e del Merito Unità di Missione per il PNRR ha comunicato a tutti gli enti locali beneficiari dei finanziamenti di cui trattasi la proroga del termine di aggiudicazione stabilito con il sopra citato Decreto n. 308/2022;

che il Rup dell'intervento in parola è l'arch. Silvia Pina Magliano funzionario tecnico in forze presso il Servizio n. 3 del Dipartimento I "Programmazione, Direzione Lavori, Manutenzione e Ristrutturazione - Edilizia Scolastica Zona Nord";

#### CONSIDERATO

che con determinazione dirigenziale RU 2709-2022 è stato stabilito di approvare il progetto esecutivo, redatto da progettista Geometra Gian Piero Pietrini e validato dal RUP in data 25.07.2022 dell'intervento CUP F87H20005370001 CIA EN 21 0139 P - PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) M4C1 INV 3.3 ROMA L.C. ORAZIO VIA ALBERTO SAVINO 40 LAVORI PER SOSTITUZIONE INFISSI ESTERNI ED INTERNI per l'importo complessivo di € 800.000,00 dando atto nel medesimo provvedimento che essendo stato validato in data antecedente all'entrata in vigore del prezzario infrannuale Regione Lazio Edizione luglio 2022 non risultava necessario fruire dell'importo preassegnato con DPCM 28 luglio 2022 emanato in ossequio a quanto previsto al comma 7 dell' art. 26 del D.L. 50/2022 convertito con modifiche dalal Legeg 91/2022;

che con la medesima determinazione è stato stabilito altresì di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo €. 579.510,14 (di cui € 132.050,91 per spese relative al costo della manodopera ex art. 23, comma 16 d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. soggetti a ribasso ed € 17.495,96 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) stabilendo, altresì, che l'affidamento dovesse avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo inferiore a quello posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2 ovvero comma 2 bis, con esclusione automatica - a tenore dell'art. 97, comma 8, del medesimo decreto legislativo - fra le ditte della categoria prevalente OS6 classifica II per l'importo di €. 579.710,14;

che con la medesima determinazione dirigenziale R.U. 2709-2022 era stato stabilito, infine, di imputare la spesa complessiva di € 800.000,00 come segue: quanto ad € 707.246,37 a favore di "CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE" al Capitolo 202043, art. 39 CDR 9100(ex DIR0100) centro analitico 1331 E.F. 2022 (impegno n. 3440- 2022); quanto ad € 28.985,51 a favore di "IMPREVISTI" al Capitolo 202043, art. 39 CDR 9100( ex DIR0100) centro analitico 1331 E.F. 2022 (impegno n.3441-2022); quanto ad € 55.420,30 a favore di " Diversi" di cui € 28.985,52 per modifiche contrattuali ex art. 106 comma 1 lett.a) d.lgs 50/2016 e ss.mm. e ii., € 5'797,10 per supporto specialistico al RUP , € 17.391,30 per spese personale D.L. 80/2021 ed € 3.246,38 per economia incentivi funzioni tecniche ( 20% +0,2) PNRR 73 mln. al Capitolo 202043, art. 39 CDR 9100( ex DIR0100) centro analitico 1331 E.F. 2022 (impegno n.3442 -2022); quanto ad € 8.347,82 per " diversi incentivi funzioni tecniche 80% " fornitore 101" al Capitolo 202043 - art. 39 - CDR 9100( DIR0100) centro analitico 1331 E.F.2022 (impegno n.3443-2022);

che all'esito della procedura di gara con determinazione dirigenziale R.U.3240-2022 del Servizio n. 3 " Edilizia Nord" del Dipartimento I è stato stabilito di approvare, su proposta del RUP. Arch. Silvia Pina Magliano, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii., la proposta di aggiudicazione formulata, in data 18.10.2022 dal Presidente del Seggio di gara, e, pertanto, di provvedere, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., all'aggiudicazione della gara d'appalto relativa all'intervento " CUP F87H20005370001 CIA EN 21 0139 P - PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) M4C1 INV 3.3 ROMA L.C.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

ORAZIO VIA ALBERTO SAVINO 40 LAVORI PER SOSTITUZIONE INFISSI ESTERNI ED INTERNI" a favore del costituendo RTI tra la CO.METAL di Lavorgna Leonardo (mandataria con quota di partecipazione del 53%) - e la EDIL -G.F. di Granata Francesco (mandante con quota di partecipazione del 47% ) - con un ribasso percentuale offerto pari al 30,191 % ed un conseguente importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso (oneri sicurezza), pari a € 409.972,06;

che con successiva determinazione dirigenziale R.U 448 del 17.02.2023 del Servizio n. 4 del Dipartimento I è stato stabilito di prendere atto dell'aggiudicazione della gara d'appalto relativa all'intervento in parola approvata con la predetta determinazione dirigenziale R.U. 2709-2022 favore del RTI tra la CO.METAL di Lavorgna Leonardo (mandataria con quota di partecipazione del 53% ) e la EDIL - G.F. di Granata Francesco (mandante con quota di partecipazione del 47%) con sede legale in Via S. ANNA Guardia Sanframondi ( Benevento) C.F. LVRLRD54P23C525K, P.IVA P. IVA: 01208690626 con un ribasso percentuale offerto, rispetto all'importo complessivo della gara (al netto delle somme non soggette a ribasso) pari al 30,191%, con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso (oneri sicurezza) , pari a € 409.972,06= costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 2.500,00 e costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 132.050,00 uguali al costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. pari a € 132.050,00 e riportato nei documenti di gara) oltre €90.193,85 per IVA 22% per un importo complessivo pari ad € 500.165,91, dando atto, altresì, che con nota CMRC 2022-0181142 - 22-11-2022 l'Ufficio contratti dell'Amministrazione aveva comunicato la conclusione, con esito " REGOLARE", dei controlli ex art. 80 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. in merito alle dichiarazioni rese dalla CO.METAL di Lavorgna Leonardo (mandataria) e dalla EDIL - G.F. di Granata Francesco (mandante) nelle rispettive istanza di partecipazione alla gara in parola;

che con la medesima determinazione dirigenziale R.U. 448/2023 era stato stabilito di impegnare la spesa complessiva di € 707.246,37 23 quanto ad € 500.165,91 a favore del RTI CO.METAL di Lavorgna Leonardo (mandatario) - EDIL -G.F. di Granata Francesco (mandante) al capitolo 202043 art. 39 Cdr 9141 E.F. 2022 ( ( impegnon.6024-2022) e quanto ad €. 207.080,46 per economia lavori PNRR 73 mln a favore del " Fornitore 109" al capitolo 202043 art. 39, Cdr 9141 E.F. 2022 ( (impegno n.6025-2022);

che in data 21.02.2023 nelle more della stipula del contratto, si provvedeva giusta verbale sottoscritto dal RUP, Arch. Silvia Pina Magliano, dal D.L. Geometra Gianpiero Pietrini e dal Rappresentante legale della Società mandataria Sig. Leonardo Lavorgna alla consegna dei lavori in via d'urgenza;

che in data 28.09.2023, REP 12281 è stato stipulato il contratto;

che pertanto con nota prot. CMRC-2023-0173663 - 02-11-2023 a firma del Dirigente del Servizio n. 3 è stato trasmesso il certificato di regolare esecuzione dei lavori di cui trattasi, debitamente firmato dal R.U.P. Arch. Magliano Silvia Pina e redatto in data 18.10.2023 dal Direttore dei Lavori Geom. Gian Piero Pietrini, dal quale si evince che:

- i lavori sono stati consegnati in data 21.02.2023;
- i lavori sono stati completamente chiusi in data 18.10.2023;

il termine utile per l'esecuzione degli stessi veniva fissato per il giorno 18.10.2023;



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

che i lavori sono stati regolarmente eseguiti dal RTI tra la CO.METAL di Lavorgna Leonardo (mandataria con quota di partecipazione del 53%) e la EDIL - G.F. di Granata Francesco (mandante con quota di partecipazione del 47%) con sede legale in Via S. ANNA Guardia Sanframondi ( Benevento) C.F. LVRLRD54P23C525K, P.IVA P. IVA: 01208690626 per l'ammontare netto di € 409.972,04 e che avendo disposto pagamenti in acconto pari a €. 407.922,18 il residuo credito ammonta ad €. 2.049,86 oltre €. 450,97 per Iva al 22%;

CONSIDERATO che il comma 458 della legge n.197 del 29 dicembre 2022 ( legge finanziaria 2023) ha modificato l'articolo 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito dalla Legge 91/2022 ai fini della prosecuzione dell'operatività del Fondo di adeguamento prezzi per l'anno 2023, ed in particolare i commi 6-bis, 6-ter e 12;

CONSIDERATO, altresì, che l'art.7-bis, comma 1 del decreto-legge 24 febbraio 2023 n.13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023 n.41 ( cd. Decreto PNRR ter) testualmente recita "l'art.26, comma 6-bis, penultimo periodo del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n.91 è da intendersi nel senso che le stazioni appaltanti, per l'anno 2023, possono fare richiesta di accesso al Fondo di cui al comma 6-quater del predetto articolo 26, purchè la richiesta non riguardi le medesime lavorazioni eseguite e contabilizzate nel 2022, per le quali vi sia già stato accesso ai Fondi di cui al comma 4, lettere a) e b), del medesimo articolo";

che con il D.M. del 1 febbraio 2023 n.16, pubblicato sulla G.U., Serie generale, n. 55 del 6 marzo 2023 e sul sito del Ministero, "Sezione Trasparenza", sono state declinate le modalità operative e le condizioni di accesso al Fondo di cui al richiamato articolo 26, comma 6-quater, del decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022, da applicarsi alle ipotesi previste dall'articolo 26, commi 6-bis, 6-ter e 12 del decreto-legge n. 50 del 2022, quali, tra gli altri, "[...] gli appalti pubblici di lavori, relativi anche ad accordi quadro di cui al citato articolo 54 del decreto legislativo n. 50 del 2016, aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022 che non abbiano accesso al Fondo di cui all'articolo 26, comma 7 del decreto-legge n. 50 del 2022, con riferimento alle lavorazioni eseguite o contabilizzate ovvero annotate dal direttore dei lavori, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023";

che in particolare l'art. 3 del citato D.M. 16/2023 ha previsto che la presentazione delle istanze di accesso al Fondo di cui all'articolo 26, comma 6-quater, del decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022 da parte delle stazioni appaltanti avvenga telematicamente tramite la piattaforma dedicata nel rispetto delle seguenti finestre temporali:

- I finestra temporale: dal 1° aprile 2023 al 30 aprile 2023;
- II finestra temporale: dal 1° luglio 2023 al 31 luglio 2023;
- III finestra temporale: dal 1° ottobre 2023 al 31 ottobre 2023;
- IV finestra temporale: dal 1° gennaio 2024 al 31 gennaio 2024.

ATTESO che in ossequio alle disposizioni normative sopra citate il direttore Lavori, Geometra Gian Piero Pietrini ha emesso i seguenti stati di avanzamento integrativi applicando alle voci contabilizzate negli Stati di Avanzamento a valori contrattuali già emessi i prezzi indicati nella Tariffa Regione Lazio aprile 2023:





	<b>Importo (comprensivo dell'IVA) del SAL ai valori contrattuali</b>	<b>Importo (comprensivo dell'IVA) del SAL comprensivo degli adeguamenti</b>	<b>SAL Maggior importo per l'adeguamento</b>	<b>Importo riconosciuto</b>
SAL n. 1	€ 138.840,86	€ 182.643,22	€43.802,36	€ 35.041,89
SAL n.2	€ 257.068,16	€ 341.986,13	€ 84.917,97	€ 56.055,07
SAL n.3	€ 102.975,12	€ 225.265,86	€122.290,74	€ 97.832,59
<b>TOTALE IMPORTO AGGIUNTIVO EXTRA CONTRATTO</b>				€ 188.929,55

che l'impresa risulta avere diritto ad un contributo complessivo, IVA 22% inclusa pari ad € 188.929,55 (€35.041,89 per il SAL 1 BIS € 56.055,07 1 per il SAL 2 BIS ed € 97.832,55 per il sal 3 Bis);

che è stata appurata da parte del RUP e del D.L., in mancanza di espressa autorizzazione da parte del MIUR, l'impossibilità di utilizzare le somme derivanti dai ribassi d'asta, nonché l'inopportunità di



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

utilizzare le altre risorse disponibili a valere sul q.e.( imprevisti/diversi), prima della conclusione dell'intervento;

che pertanto l'Amministrazione, in applicazione del citato D.M. 1 febbraio 2023, n. 16 ha provveduto all'inoltro della richiesta di accesso al fondo per adeguamento dei prezzi rispettivamente per il SAL 1, istanza ID 1296 FONDO-AP 01- 2023-H501347198768 - 1° trimestre 2023 del 28 aprile 2023 per il SAL 2 bis 2° trimestre 2023 istanza ID 2915 FONDO-AP02-2023-H501347f98768ea5583853eca70fbb93aa26 e per il Sal 3 bis 3° trimestre istanza ID 7004 FONDO-AP03-2023-H501347f98768ea5583853eca70fbb93aa26;

che con D.M. del Ministero delle Infrastrutture n. 97 del 31.05.2023, sono state approvate le istanze delle stazioni appaltanti ritenute ammissibili tra le quali per la CMRC l'importo complessivo di € 576.756,61, tra cui l'importo di € 35.041,89 ( IVA 22% inclusa) per per l'istanza ID 1296/2023;

che con Deliberazione Consiliare n. 39/2023 avente ad oggetto" Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 -2025 ed Elenco annuale 2023 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2023 - 2025. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2023 - Art. 193 T.U.E.L." è stata approvata la relativa variazione sia in entrata che in spesa, e le somme sono state iscritte in bilancio e successivamente accertate ( acc. N. 1331/ e 1332/2023) e incassate;

che con Decreto R.G. n. 190 del Capo Dipartimento del DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE, LE POLITICHE ABITATIVE E URBANE, LE INFRASTRUTTURE IDRICHE E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI DIREZIONE GENERALE PER L'EDILIZIA STATALE, LE POLITICHE ABITATIVE, LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E GLI INTERVENTI SPECIALI del Ministero delle Infrastrutture sono state approvate le istanze delle stazioni appaltanti ritenute ammissibili tra le quali per la CMRC per l'importo complessivo di € 1.023.000,00 l'istanza ID 2915/2023 per l'importo complessivo di € 56.055,07;

che il pagamento delle risorse aggiuntive extra contratto rimane subordinato, per quanto attiene il 1° trimestre 2023 all'adozione della d.d. di impegno e autorizzazione emissione Certificato straordinario, in fase di redazione, per quanto afferisce per il 2° trimestre all'esecutività dell'approvanda Deliberazione Consiliare ad oggetto " Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023 - 2025 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco annuale 2023 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2023 - 2025. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L di e, per il 3° trimestre 2023 all'adozione, da parte del Ministero delle Infrastrutture, del provvedimento di approvazione istanze e al conseguente trasferimento delle risorse;

Tanto considerato

gli importi di cui sopra sono coerenti con i dati contabili in possesso dello scrivente Servizio;

l'impresa ha sottoscritto senza riserva la contabilità;

visto l'art. 102 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 ai sensi del quale "[...] Per i lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro e per forniture e servizi di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 è sempre facoltà della stazione appaltante sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per forniture e servizi dal responsabile unico del procedimento. Nei casi di cui al presente

comma il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.”;

visto altresì, il comma 3 del predetto art. 102 il quale testualmente prevede che “[..] Il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione.”; visto, altresì, il comma 8, del richiamato art. 102 del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale “[...] Fino alla data di entrata in vigore di detto decreto, si applica l'articolo 216, comma 16, anche con riferimento al certificato di regolare esecuzione, rilasciato ai sensi del comma 2”;

visto, infine , il comma 8, del richiamato art. 102 del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale “[...] Fino alla data di entrata in vigore di detto decreto, si applica l'articolo 216, comma 16, anche con riferimento al certificato di regolare esecuzione, rilasciato ai sensi del comma 2”;

Visto l’art. 216, comma 16, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii ai sensi del quale: “ *Fino alla data di entrata in vigore del decreto ministeriale previsto dall'articolo 102, comma 8, si applicano le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo X (articoli da 215 a 238: collaudo), nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, del decreto del Presidente del Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207*”;

atteso che ai sensi dell’art. 30, comma 5bis, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii in ogni caso sull’importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento e che le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale dopo l’approvazione, da parte della stazione appaltante, del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva;

visto l'art. 103 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi";

preso atto che le somme spese pari a complessivi € 517.557,19 di cui 500.165,89 per lavori ( IVA 22% inclusa) ed € 17.391,30 per spese personale PNRR ( impegno n. 3528/2023) rientrano nell’ambito di quelle preventivamente autorizzate pari ad € 517.557,21 con un'economia di spesa per lavori pari a 0,02, e per economie di gara lavori pari a € 207.080,46 oltre € 28.985,51 per imprevisti (da accantonare per pagamento istanza id 2915, q.p. stazione appaltante), ed € 38.029,00 alla voce Diversi, sempre da accantonare pagamento istanza id 2915, q.p. stazione appaltante oltre € 8.347,82, da accantonare per liquidazione incentivi (80% dell’1,8% per Fondo per funzioni tecniche ex art 113, comma 2, D.Lgs 50/2016 e art. 2, comma 4, TAB A) Regolamento CMRC, per un’economia complessiva pari ad € 207.080,48;

vista le seguenti fatture:

fattura n. 15 del 02.11.2023, acquisita al protocollo dell’ ente in data 02.11.2023 CMRC-2023-0174254 emessa dalla CO.METAL P.Iva 01208690626 per l’ importo complessivo di € 1.325,44 di cui € 1.086,43 per imponibile, € 239,01 per IVA 22%, pari al 53% ;

fattura n. FPA 12/23 del 08.11.2023, acquisita al protocollo dell’ ente in data 09.11.2023 CMRC-2023-0177680 emessa dalla EDIL G.F. di GRANATA FRANCESCO Partita IVA: 00512331216 12 per l’ importo complessivo di € 1.175,38 di cui € 963,43 per imponibile, € 211,95 per IVA 22% , pari al 47% ;



vista altresì la polizza a saldo messa dalla Groupama Assicurazioni n. di polizza N00344 / 114098157, costituita dall'appaltatore ai sensi del sopra richiamato art. 103, comma 6, del d.lgs50/2016 e ss.mm. e ii ;

verificata la regolarità contributiva della società Co.METAL con Durc del 06.11.2023 prot. INPS\_38400735 con scadenza 05.03.2024;

verificata la regolarità contributiva della società EDIL G.F. DI GRANATA FRANCESCO con Durc del 09.08.2023 prot. INAIL\_39911975 con scadenza 07.12.2023;

visto l'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split-payment;

richiamato l'obbligo previsto dal comma 1 dell'art.184 del decreto legislativo 267/2000 secondo cui "la liquidazione costituisce la successiva fase del procedimento di spesa attraverso la quale in base ai documenti ed ai titoli atti a comprovare il diritto acquisito del creditore, si determina la somma certa e liquida da pagare nei limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto"; visto l'art. 1 commi 54 e seguenti e ss.mm.ii. della legge 190/2014;

Visto l'art. 184 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro 2.500,83 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /39	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0104	DPT0104 - GESTIONE AMMINISTRATIVA EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	2.500,83	
N. Movimento	5860/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 125 del 04/08/2022;



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

## **DETERMINA**

Per le motivazioni di cui in premessa

- di approvare, ai sensi dell'art. 102, comma, 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il certificato provvisorio di regolare esecuzione dell'Intervento " CUP F87H20005370001 CIA EN 21 0139 P - PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) M4C1 INV 3.3 ROMA L.C. ORAZIO VIA ALBERTO SAVINO 40 LAVORI PER SOSTITUZIONE INFISSI ESTERNI ED INTERNI, " emesso in data 18.10.2023 dal D.L. Geom. Gian Piero Pietrini debitamente firmato dal R.U.P. Arch. Magliano Silvia Pina per l'importo netto di € 409.972,04;

- di svincolare, per l'effetto, ai sensi dell'art. 30 comma 5 bis, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., l'importo di € 2.049,86 oltre €. 450,97 per Iva al 22% per complessivi € 2.500,83 spettante all'Operatore economico quale ritenuta dello 0,5% sull'importo delle prestazioni contrattuali eseguite;

- di dare atto che il certificato di regolare esecuzione ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla data del certificato di regolare esecuzione (18.10.2025) e che nell'arco di tale periodo l'appaltatore è tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione del saldo;

- di autorizzare il pagamento a favore del RTI tra la CO.METAL di Lavorgna Leonardo (mandataria con quota di partecipazione del 53% ) e la EDIL - G.F. di Granata Francesco (mandante con quota di partecipazione del 47%) con sede legale in Via S. ANNA Guardia Sanframondi ( Benevento) C.F. LVRLRD54P23C525K, P.IVA P. IVA: 01208690626 dell'importo complessivo di € 2.500,83, giusta polizza fidejussoria emessa dalla Groupama Assicurazioni n. di polizza N00344 / 114098157;

- di liquidare le seguenti fatture:

fattura n. 15 del 02.11.2023, acquisita al protocollo dell' ente in data 02.11.2023 CMRC-2023-0174254 emessa dalla Società CO.METAL P.Iva 01208690626 per l' importo complessivo di € 1.325,44 di cui € 1.086,43 per imponibile, € 239,01 per IVA 22%, pari al 53%;



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

fattura n. FPA 12/23 del 11.09.2023, acquisita al protocollo dell' ente in data 08.11.2023 CMRC-2023-0177680 emessa dalla Società EDIL G.F. di GRANATA FRANCESCO Partita IVA: 00512331216 12 per l' importo complessivo di € 1.175,38 di cui € 963,43 Per imponibile, € 211,95 per IVA 22% , pari al 47% ;

- di dare atto che le somme spese pari a complessivi € 517.557,19 di cui 500.165,89 per lavori ( IVA 22% inclusa) ed € 17.391,30 per spese personale PNRR ( impegno n. 3528/2023) rientrano nell'ambito di quelle preventivamente autorizzate pari ad € 517.557,21 con un'economia di spesa per lavori pari a 0,02, e per economie di gara lavori pari a € 207.080,46 oltre €28.985,51 per imprevisti (da accantonare per pagamento istanza id 2915, q.p. stazione appaltante), ed € 38.029,00 alla voce Diversi, sempre da accantonare pagamento istanza id 2915, q.p. stazione appaltante oltre € 8.347,82, da accantonare per liquidazione incentivi (80% dell'1,8% per Fondo per funzioni tecniche ex art 113, comma 2, D.Lgs 50/2016 e art. 2, comma 4, TAB A) Regolamento CMRC, per un'economia complessiva pari ad € 207.080,48 da rendicontare sulla piattaforma del REGIS;

- di dare atto che la spesa complessiva di € 2.500,83 trova imputazione sul capitolo 202043 art. 39 CDR 9141 E.F. 2023 Impegno n. 5860/0/2023 reimputato a seguito dell'approvazione del sopra richiamato Decreto del Sindaco Metropolitan n. 29 del 15.03.2023 del avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata;

- di dare che la somma complessiva di € 8.347,82 - 80%- pari all'1,8%- da accantonare- per Fondo per funzioni tecniche (art 113, comma 2, D.Lgs 50/2016 e art. 2, comma 4, TAB A) Regolamento CMRC trova imputazione sul capitolo 202043 art. 39 CDR 9141 E.F. 2023 Impegno n. 2115/2023 a valere sull'impegno 3443/2022 reimputato a seguito dell'approvazione del sopra richiamato Decreto del Sindaco Metropolitan n. 29 del 15.03.2023 del avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata;

- di dare atto, come precisato nel considerato che il pagamento delle risorse aggiuntive extra contratto rimane subordinato, rimane subordinato, per quanto attiene il 1° trimestre 2023 all'adozione della d.d. di impegno e autorizzazione emissione Certificato straordinario, in fase di redazione, per quanto afferisce per il 2°trimestre all'esecutività dell'approvanda Deliberazione Consiliare ad oggetto " Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023 - 2025 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco annuale 2023 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2023 - 2025. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L di e, per il 3° trimestre 2023 all'adozione, da parte del Ministero delle Infrastrutture, del provvedimento di approvazione istanze e al conseguente trasferimento delle risorse;

- di stabilire che al pagamento delle ritenute a garanzia in favore del RTI tra la CO.METAL di Lavorgna Leonardo (mandataria con quota di partecipazione del 53% ) e la EDIL - G.F. di Granata Francesco (mandante con quota di partecipazione del 47%) con sede legale in Via S. ANNA Guardia Sanframondi ( Benevento) C.F. LVRLRD54P23C525K, P.IVA P. IVA: 01208690626, si provvederà, tramite il Dirigente del Servizio n. 4 del Dipartimento I con invio alla Ragioneria dell'Amministrazione dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione, ai sensi del combinato disposto dei commi 15 e 16 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. I provvedendo, pertanto, ad acquisire, da ciascun componente il RTI, autonoma documentazione fiscale in ragione

delle rispettive quote di esecuzione lavori e predisponendo il pagamento esclusivamente nei confronti della mandataria in forza del predetto rapporto di mandato, e con l'invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale delle fatture elettroniche acquisite, previa acquisizione d'ufficio del DURC, attestante la regolarità contributiva delle componenti il RTI;

- di effettuare il pagamento mediante bonifico su conto corrente bancario giusta dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 L. 136/2010 e ss.mm. eii acquisita agli atti;
- di dichiarare che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183 c. 8 del D. Lgs. 267/00 con L. 102/200 9 dal momento che verranno individuate modalità di esecuzione del presente affidamento che consentano, mediante la gestione delle priorità realizzative interne al Dipartimento, di stabilire i tempi per l'assolvimento degli obblighi contrattuali in coerenza con le norme citate;
- di dare atto che il pagamento avverrà ai sensi dell'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split - payment;
- di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:
  - il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
  - i conti e le persone autorizzate ad operarvi sono state comunicate dal contraente;
  - i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;
  - eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

Di imputare la spesa di euro 2.500,83 come di seguito indicato:

*Euro 2.500,83 in favore di LAVORGNA,LEONARDO CO.METAL RTI EDIL - G.F. DI GRANATA FRANCESCO C.F LVRLRD54P23C525K VIA S. ANNA GUARDIA SANFRAMONDI , BENEVENTO*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 39	DPT0104	22077	2023	5860

CIG: 9396258565

CUP: F87H20005370001

CIA: EN 21 0139 P

*Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II*  
*DI FILIPPO Emiliano*

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA  
FINANZIARIA**  
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

**APPONE**

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.